

Partono i Mondiali di rugby con la sfida di Parigi tra i padroni di casa della [Francia](#) e l'[Argentina](#). L'[Italia](#) gioca sabato a Marsiglia contro i favoritissimi All Blacks



Altre notizie

- [Il blog ESCLUSIVO di Johan Lomu](#)
- [Senza paura](#)
- [O'Driscoll è pronto](#)

Si parte. Con [Francia-Argentina](#) allo Stade de [France](#) comincia l'edizione numero 6 della Coppa del Mondo di rugby, la manifestazione che ha il più vasto seguito e giro d'affari dopo i Mondiali di calcio e le Olimpiadi, con 5 miliardi di telespettatori previsti in tutto il globo.

Dopo cinque tornei e due finali perse la [Francia](#) allenata da Bernard Laporte, vincitrice quest'anno del Sei Nazioni, ritiene che sia arrivato il momento di conquistare, il prossimo 20 ottobre, la Coppa di 38 centimetri intitolata a Webb Ellis, inventore di questo sport, antico e moderno al tempo stesso (anche in Coppa del Mondo ci sarà il Tmo, il quarto uomo alla moviola che aiuta l'arbitro). Prima però i Coqs dovranno superare un autentico 'girone della morte' di cui fanno parte anche [Irlanda](#) ed [Argentina](#) (più [Georgia](#) e [Namibia](#)), con soli due posti a disposizione.

I favoriti di questo torneo a cui partecipano venti squadre divise in quattro gironi da cinque, con una sola esordiente, il sorprendente [Portogallo](#) fatto per 29 trentesimi di dilettanti, sono gli All Blacks neozelandesi, forti del loro strapotere tecnico e fisico ma capaci anche di perdere Mondiali già vinti, un po' come il Brasile nel calcio. Accanto ai padroni di casa e ai 'Tutti Neri', che esordiranno sabato contro l'[Italia](#) a Marsiglia, le altre favorite sono quelle di sempre, [Australia](#) (già due volte vincitrice) e [Sudafrica](#), mentre un'incognita appare l'[Inghilterra](#) campione uscente, che per la prima partita ha già perso la stella [Jonny Wilkinson](#), l'eterno infortunato.

Gli All Blacks sono anche i principali indiziati per battere il primato del maggiore scarto in una partita del Mondiale, stabilito quattro anni fa dagli australiani con il 142-0 a spese della Namibia: può succedere il 15 di questo mese, quando troveranno il Portogallo a Lione.

Nel gruppo della [Nuova Zelanda](#) e dei Lupi portoghesi fa parte anche l'[Italia](#), che ha un appuntamento con la storia il 29 a St. Etienne: quel giorno affronterà la [Scozia](#) (squassata dai litigi fra club e federazione ma in ripresa tecnica rispetto al Sei Nazioni) e sarà in palio un posto nei quarti di finale, meta finora mai raggiunta dagli azzurri. Sarà quindi l'occasione giusta per prendersi la rivincita sulla sfortuna e quanto successe nel 2003 a Canberra, quando il [Galles](#) infranse le speranze del team allora guidato da John Kirwan.

Il successore di Kirwan in azzurro è Pierre Berbizier, sotto la cui guida la squadra ha fatto notevoli miglioramenti. Però il ct è già sicuro di lasciare comunque vada, visto che vuole tornare a casa propria (ed allenare il Racing Parigi). Prima dell'addio, però, c'è un sogno da trasformare in realtà.